

**MOZIONE
N. 500**

**ADOZIONE DEL PRINCIPIO DI
PRECAUZIONE NELL'ESPOSIZIONE
AGLI IMPIANTI WIRELESS IN AMBIENTI
SCOLASTICI.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*ALLEMANO PAOLO (primo firmatario), APPIANO ANDREA,
BARICCO ENRICA, CAPUTO VALENTINA GIUSEPPINA, CHIAPELLO
MARIA CARLA, CONTICELLI NADIA, CORGNATI GIOVANNI,
GIACCONE MARIO, ROSTAGNO ELVIO*

Protocollo CR n. 35501-2

Presentato in data 14/10/2015

X LEGISLATURA



PRI



A00035501/A0100B-04 14/10/15 CR

CL 2.18.2/503/2015/x

09:54 14 Ott 15 A0100B 001885

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE 500

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Adozione del principio di precauzione nell'esposizione agli impianti wireless in ambienti scolastici

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- L'Ipersensibilità Elettromagnetica (EHS), nota anche come Elettrosensibilità (ES), è una reazione organica ai campi elettromagnetici presenti nella vita quotidiana, come quelli emessi dalle linee elettriche ad alta tensione (elettrorodotti), da trasmettitori radiotelevisivi, da elettrodomestici e strumenti di uso lavorativo (per esempio i video terminali) e, soprattutto, dai cellulari e dai ripetitori della telefonia mobile o dalle stazioni radio-base;
- si tratta di una condizione di intolleranza ai campi elettromagnetici presenti nella vita quotidiana che colpisce dal 3 al 6 per cento della popolazione e può comportare sintomi fastidiosi e saltuari, ma anche un vero e proprio stato di malattia grave con costanti mal di testa e dolori muscolari ed articolari cui consegue inevitabilmente una riduzione o perdita totale della capacità lavorativa e un degrado complessivo della qualità della vita;

considerato che

- numerosi studi documentano gli effetti nocivi sulla salute delle Radiofrequenze (RF) emesse dai dispositivi di telecomunicazione (wifi, cordless, cellulari). Si tratta di effetti di tipo neurotossico con danni soprattutto per i soggetti più vulnerabili come bambini, donne incinte e anziani. In particolare i bambini sono più suscettibili alle radiazioni per via del minor spessore della parete cranica;
- i medici sono ormai concordi nel ritenere che l'unica terapia consigliata, nonché l'unico strumento efficace di prevenzione di tale malattia sia ridurre l'utilizzo dei telefoni cellulari e delle apparecchiature elettroniche, oltre a limitare il più possibile l'esposizione ai campi elettromagnetici, soprattutto in presenza di bambini;

constatato che

- l'attenzione su tale problematica, sia a livello locale che di Stati membri dell'Unione europea, è in aumento. In Svezia, ad esempio, l'elettrosensibilità, pur non essendo identificata come malattia a se stante, è riconosciuta come causa di invalidità. Inoltre l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa con la Risoluzione n. 1815 del 27 maggio 2011 ha raccomandato agli Stati membri di porre *"particolare attenzione alle persone "elettroipersensitive" intolleranti ai CEM e introducano misure speciali per proteggerle, compresa la creazione di aree libere dalle onde non coperte dalla rete wireless"*;
- in Italia è stata recentemente approvata dal Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano una Mozione che adotta il principio di cautela nel limitare l'esposizione, in particolare di bambini e anziani, agli impianti che emettono radiazioni (reti locali WLAN e telefonia mobile);

ritenuto che

- la segnalazione anche nella nostra regione di casi di persone elettrosensibili imponga l'adozione di analoghe iniziative, mirate a consentire la massima tutela della salute e una migliore qualità della vita dei soggetti più vulnerabili;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- a sostituire, per quanto possibile, negli ambienti scolastici e nelle altre strutture pubbliche ove se ne ravvisi la necessità, le reti locali wireless già esistenti con impianti a più bassa emissione di radiazioni che richiedano l'attivazione manuale da parte dell'utente e utilizzo limitato nel tempo e nello spazio;
- ad adottare gli opportuni provvedimenti per costituire un gruppo di lavoro incaricato di approfondire le nuove tecnologie valutandone il carico di radiazioni, nonché di chiarire quali tecnologie a basse emissioni possano essere usate per la telefonia mobile, l'internet mobile e la protezione civile;
- a predisporre una verifica degli effetti degli strumenti telematici, in dotazione alle scuole piemontesi, su alunne e alunni per stabilire le giuste modalità di utilizzo ai fini di un buon apprendimento adottando, nel contempo, le misure necessarie ai fini della tutela della salute e di un apprendimento sano;
- a realizzare campagne d'informazione e sensibilizzazione sui possibili rischi per la salute soprattutto di nascituri, bambini e giovani promuovendo un uso selettivo e consapevole di telefoni cellulari, smartphone e reti WLAN.

Torino, 12 ottobre 2015

Primo firmatario

Paolo ALLEMANO

Altre firme